



Capire l'energia

La guida dell'energia per le PMI

The Power of Energy

01 Terminologia chiave

Un glossario con i termini più rilevanti del settore

Guida alla lettura della bolletta

Ambito	Voce	Descrizione
Informazioni generali	POD	Identificativo geografico del punto di prelievo associato al contatore dell’energia elettrica. Rimane invariato anche in caso di cambio fornitore.
	PDR	Identificativo geografico del punto di riconsegna associato al contatore del gas. Non varia al cambiare del fornitore.
	Offerta a prezzo fisso	È l’offerta in relazione alla quale sono mantenuti costanti o, in ogni caso, sono noti i valori, riferiti almeno ai primi 12 mesi, dei prezzi complessivamente pagati dal cliente o della sola parte di prezzo relativa all’acquisto o all’approvvigionamento dell’energia elettrica o del gas naturale.
	Offerta a prezzo indicizzato	Si intende l’offerta per la quale una o più componenti di prezzo, che concorrono a determinare la spesa per la vendita di energia elettrica o gas naturale, subiscono variazioni automatiche legate ai prezzi dell’energia elettrica o del gas naturale nei mercati all’ingrosso, oppure risultanti dall’applicazione di un indice definito dal contratto, secondo una formula con input oggettivi e priva di qualsiasi discrezionalità.
	Tariffa monoraria	Modalità di fatturazione dell’energia con un unico prezzo valido per tutte le ore del giorno e della settimana. Indicata per attività con consumi costanti o non concentrati in fasce specifiche.
	Tariffa a fasce	Prevede prezzi differenziati in base alla fascia oraria in cui viene consumata l’energia: F1 (ore di punta), F2 (intermedie), F3 (serali e weekend). Consente ottimizzazioni di costo se i consumi sono spostati verso le fasce più economiche.
	Tariffa oraria	Struttura tariffaria in cui il prezzo dell’energia può variare su base oraria. Richiede un contatore elettronico evoluto e consente una gestione altamente flessibile del consumo. Le tariffe dinamiche orarie Axpo a seguito delle evoluzioni normative sono diventate quartorarie.

Ambito	Voce	Descrizione
Informazioni generali	PUN Index GME	Prezzo dell’energia elettrica calcolato dal GME (Gestore dei Mercati Energetici), utilizzato come riferimento per il prezzo all’ingrosso della materia energia.
	PSBIL, PSV, TTF	Indici di riferimento per il prezzo all’ingrosso della materia prima gas naturale.
	Garanzie di Origine (GO)	Certificati elettronici che attestano che una certa quantità di energia elettrica è stata prodotta da fonti rinnovabili. Le GO consentono di tracciare e certificare l’origine “verde” dell’energia fornita, garantendo trasparenza e sostenibilità ambientale.
Tipologie di attivazione	Prima attivazione	Riguarda un contatore mai stato attivo. Può trattarsi di un contatore già installato oppure da installare, purché l’allaccio alla rete sia già stato effettuato.
	Nuovo allaccio con prima attivazione	Attivazione di un contatore non ancora collegato alla rete. È necessario richiederla quando si installa un nuovo contatore per rendere operativa una fornitura.
	Voltura	Cambio di intestazione di un contratto di fornitura già attivo, effettuato per mantenere la continuità del servizio senza interruzioni.
	Cambio operatore o Switch-in	Passaggio a un nuovo fornitore, senza interruzioni del servizio. L’operazione viene gestita direttamente dal nuovo fornitore, una volta ricevuta la richiesta.
	Voltura con switch-in	Cambio di intestazione di un punto di fornitura accompagnato dal passaggio contestuale a un nuovo fornitore.
	"Subentro su cessato"	Riattivazione di un contatore precedentemente disattivato. Viene richiesto quando il punto di fornitura è inattivo.

Ambito	Voce	Descrizione
Voci bolletta luce	Spesa per la vendita di energia elettrica	Include i costi sostenuti dal fornitore per la fornitura di energia elettrica. Comprende l'acquisto dell'energia, i costi di dispacciamento, le perdite di rete e le attività di gestione commerciale.
	Spesa per la rete e oneri generali	Include i costi per il trasporto dell'energia, la gestione del contatore e gli oneri generali previsti dalla normativa, destinati a finanziare attività di interesse collettivo.
	Accise e IVA	Comprende l'imposta di consumo sull'energia elettrica (accisa) e l'imposta sul valore aggiunto (IVA), applicate rispettivamente alla quantità consumata e all'importo complessivo della bolletta.
Voci bolletta gas	Spesa per la vendita di gas naturale	Comprende i costi relativi all'approvvigionamento del gas e all'adeguamento della sua qualità e del suo prezzo in funzione dell'area geografica (PCS).
	Spesa per la rete e oneri generali	Include i costi per il trasporto del gas, la gestione del contatore e gli oneri generali fissati dallo Stato per finanziare interventi a favore del sistema gas.
	Accise e IVA	Include l'imposta di consumo (accisa), calcolata sulla quantità di gas utilizzata, e l'IVA applicata al totale della bolletta.
Tipologia di costi in bolletta	Quota per consumi	"Si riferisce alla quantità di energia o gas effettivamente utilizzata, espressa in kWh o Smc, e si calcola moltiplicando il consumo per il corrispettivo unitario in €/kWh o €/Smc."
	Quota fissa	È una parte del costo che non dipende dai consumi, ma è legata al periodo di fornitura, calcolata moltiplicando il numero di mesi fatturati nella bolletta per il corrispettivo mensile in €/mese.
	Quota potenza	"Fa riferimento solo alla fornitura luce ed è relativa alla quantità di potenza impegnata nel contratto, calcolata moltiplicando la potenza in kW per il corrispettivo unitario in €/kW. È indipendente dai consumi e riguarda la capacità di erogare energia."

Ambito	Voce	Descrizione
Informazioni sulla nuova Bolletta 2.0	Frontespizio unificato	Prima pagina della bolletta, contenente il totale da pagare, le informazioni principali sul contratto e le modalità di pagamento.
	Scontrino dell'energia	Riepilogo dettagliato delle componenti di costo: quota consumi, quota fissa e (per l'energia elettrica) quota potenza. Include anche imposte e servizi aggiuntivi.
	Box dell'offerta	Sezione dedicata alla rappresentazione di tutti i dettagli dell'offerta attiva, comprese tipologia di tariffa e date di validità.
	Elementi essenziali	Comprendono le principali informazioni tecniche e contrattuali, tra cui le caratteristiche del punto di fornitura, le letture rilevate o stimate, eventuali ricalcoli, lo stato dei pagamenti e i consumi storici. Sono inoltre presenti il dettaglio di imposte e oneri generali e le comunicazioni ufficiali del fornitore e dell'Autorità.



La presente terminologia potrebbe essere soggetta a variazione nel caso di pubblicazione da parte dell'ARERA o di altra autorità di aggiornamenti, modifiche o integrazioni della normativa vigente.

I concetti essenziali del mercato energetico

Energia elettrica

MGP (Mercato del Giorno Prima)

Mercato in cui si definisce il prezzo dell'energia elettrica per il giorno successivo, sulla base dell'incontro tra domanda e offerta.

CfD (Contratto per Differenza)

Modalità contrattuale utilizzata per stabilizzare il prezzo dell'energia per produttori e consumatori. Se il prezzo di mercato è più basso, il produttore riceve un'integrazione; se è più alto, restituisce la differenza. Tale strumento viene utilizzato in meccanismi di supporto come il FER-X transitorio e l'Energy Release 2.0.

FER (Fonti Energetiche Rinnovabili)

Includono solare, eolico, idroelettrico, biometano. Le politiche incentivanti (come FER-X transitorio) mirano a favorirne la diffusione.

MBR (Mercato del Bilanciamento e Ridispacciamento)

Mercato con cui il gestore della rete modifica i programmi di produzione e consumo per mantenere in tempo reale l'equilibrio tra domanda e offerta e garantire la sicurezza del sistema elettrico.

MindFlex

Progetto pilota per l'approvvigionamento di servizi ancillari locali da parte dei DSO (distributori), coinvolgendo risorse distribuite come impianti fotovoltaici o batterie.

Demand Response

Meccanismo che incentiva i consumatori a modificare temporaneamente il proprio consumo energetico in risposta a segnali di prezzo o necessità della rete.

Power Purchase Agreement (PPA)

Contratto a lungo termine per l'acquisto di energia elettrica direttamente da produttori rinnovabili, spesso usato per finanziare nuovi impianti.

Virtual Power Plant (VPP)

Rete di risorse energetiche distribuite (come impianti fotovoltaici, batterie, carichi flessibili) gestite in modo coordinato come una centrale unica.

MLF (Mercato locale della flessibilità)

Mercato attraverso il quale i DSO (distributori) possono approvvigionarsi dei servizi ancillari locali di flessibilità nell'ambito dei progetti pilota (ex. MindFlex).

Load Shedding

Riduzione programmata o automatica del carico elettrico per evitare blackout in situazioni di emergenza.

Microgrid

Piccola rete elettrica locale che può funzionare in modo indipendente o connessa alla rete principale.

Net Metering

Sistema che permette ai prosumer (produttori-consumatori) di immettere energia in rete e ricevere un credito energetico.

Gas Naturale

TTF (Title Transfer Facility)

Principale hub di scambio del gas in Europa, riferimento per i prezzi.

LNG (Gas Naturale Liquefatto)

Gas raffreddato per essere trasportato via nave. Fondamentale per la sicurezza energetica europea.

Stoccaggi Gas

Riserve strategiche di gas per affrontare i picchi di domanda invernali. L'Italia è tra i Paesi con i livelli più alti di riempimento.

Switching CTG

Soglia di prezzo oltre la quale le centrali a carbone diventano più competitive rispetto a quelle a gas.

Decarbonizzazione e regolazione

ETS (Emission Trading System)

Sistema europeo di scambio delle quote di CO₂. Le aziende devono acquistare "permessi" per emettere gas serra.

ETS2

Nuovo sistema ETS per settori non coperti dal primo (trasporti, edifici, PMI). Pienamente operativo dal 2028, ma già in fase di monitoraggio.

CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism)

Meccanismo che impone un prezzo del carbonio sulle importazioni da Paesi con standard ambientali meno stringenti.

Energy Release 2.0

Programma per offrire energia a prezzo calmierato a imprese energivore, con contratti a lungo termine.

Green Hydrogen

Idrogeno prodotto tramite elettrolisi usando energia da fonti rinnovabili, considerato un vettore chiave per la decarbonizzazione.

Carbon Capture and Storage (CCS)

Tecnologie per catturare e immagazzinare l'anidride carbonica emessa da impianti industriali o centrali elettriche.

FERX transitorio

Il nuovo sistema di incentivazione italiano per impianti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, idroelettrico) con 9,7 miliardi di euro stanziati e 14,65 GW di contingente stimato che sarà complessivamente disponibile per il 2025. È un decreto transitorio che garantisce tariffe incentivanti per 20 anni attraverso aste competitive (impianti >1MW) o accesso diretto (impianti ≤1MW), fungendo da ponte verso la piena competitività di mercato delle rinnovabili.

Mercato, prezzi e strategie

PV Captured Price

Prezzo medio effettivo ottenuto da una fonte rinnovabile (es. fotovoltaico), spesso inferiore al prezzo medio di mercato.

Spread Summer/Winter

Differenza di prezzo tra gas estivo e invernale, utile per strategie di stoccaggio e trading.

Premio di giacenza

Incentivo economico per favorire lo stoccaggio di gas in Italia, introdotto per compensare spread negativi.

Geopolitica e sicurezza energetica

Phase-out del gas russo

L’UE punta a eliminare completamente le importazioni di gas russo entro il 2027, con impatti su prezzi, approvvigionamento e strategie di diversificazione.

Guerra commerciale USA-Cina-UE

L’introduzione di dazi reciproci può influenzare la domanda industriale di energia e i flussi commerciali globali di LNG.

Canale di Suez

Snodo critico per il trasporto di LNG. Eventuali blocchi impattano direttamente i flussi energetici verso l’Europa e la sua instabilità influenza direttamente le rotte del gas liquefatto (LNG), aumentando i costi e i tempi di consegna.

RepowerEU

Piano europeo per ridurre la dipendenza dal gas russo, puntando su rinnovabili, efficienza e diversificazione delle fonti.

Turkstream

Unico gasdotto russo ancora attivo verso l’Europa. Potrebbe essere dismesso entro il 2027.

Grid Congestion

Situazione in cui la capacità della rete elettrica è insufficiente per trasportare tutta l’energia prodotta o richiesta, causando limitazioni o costi aggiuntivi.

Clima e domanda energetica

Dunkelflaute

Periodo con bassa produzione da fonti rinnovabili (poco sole e poco vento), che aumenta la dipendenza da fonti fossili.

Wet-Windy-Warm (WWW)

Condizioni climatiche favorevoli che riducono la domanda di gas per riscaldamento e aumentano la produzione rinnovabile.

HDD (Heating Degree Days) e CDD (Cooling Degree Days)

Indicatori climatici che misurano il fabbisogno di riscaldamento o raffrescamento, influenzando la domanda energetica.

Infrastrutture e investimenti

FSRU (Floating Storage Regasification Unit)

Terminali galleggianti per la rigassificazione del LNG, fondamentali per aumentare la flessibilità dell’approvvigionamento.

Capacity Market

Meccanismo che mira a garantire l’adeguatezza del sistema, remunerando la disponibilità di capacità produttiva fornita da impianti selezionati tramite aste dedicate organizzate dal TSO.

BESS (Battery Energy Storage Systems)

Sistemi di accumulo che aiutano a stabilizzare la rete e valorizzare la produzione rinnovabile.

MACSE

Il Meccanismo di Approvvigionamento di Capacità di Stoccaggio Elettrico è un innovativo strumento di mercato creato per permettere a Terna, il gestore della rete elettrica italiana, di acquisire nuova capacità di accumulo centralizzato. Il suo funzionamento è regolato da una serie di aste pubbliche in cui gli operatori propongono progetti di sistemi di accumulo (principalmente batterie e pompaggi idroelettrici) da realizzare e mettere in esercizio entro una certa data.

Politiche e Regolamenti Futuri

Clean Industrial Deal

Iniziativa UE per rilanciare l’industria europea attraverso la decarbonizzazione, finanziata con i proventi delle aste ETS.

Contratti e Meccanismi di Prezzo

Strike Price

Prezzo di riferimento utilizzato nei contratti CfD o nei meccanismi di incentivazione. Se il prezzo di mercato è inferiore, il produttore riceve un’integrazione.

Tariffa Omnicomprensiva

Incentivo fisso per ogni kWh prodotto da fonti rinnovabili, comprensivo di energia e servizi.

Configurazioni energetiche

Autoconsumo virtuale o Biomethane Purchase Agreement (BPA)

Possibilità di considerare “autoconsumato” il biometano prodotto in un sito diverso da quello di utilizzo, tramite specifici accordi contrattuali.

Comunità Energetiche

Gruppi di utenti che condividono energia prodotta localmente, spesso da fonti rinnovabili, con benefici economici e ambientali.



Rischi e opportunità

Volatilità dei Prezzi

Oscillazioni dei prezzi dell'energia dovute a fattori geopolitici, climatici o di mercato. Rilevante per chi ha contratti indicizzati.

Hedging Energetico

Strategie per proteggersi dalla volatilità dei prezzi, ad esempio con contratti a prezzo fisso o strumenti finanziari.

Trend futuri

Domanda Resiliente

Concetto che indica una domanda energetica stabile o in crescita nonostante crisi o shock esterni.

Overcapacity LNG

Rischio di eccesso di offerta di gas liquefatto rispetto alla domanda, con impatti sui prezzi.

“Japanese Model”

Strategia proposta dalla Commissione Europea per acquisire partecipazioni in progetti LNG esteri, garantendo approvvigionamenti a lungo termine.

02

Sostenibilità

Approfondimenti sulla transizione energetica

Le domande e i dubbi più frequenti

Energia e servizi energetici.

Oggi il settore energy è popolato da professionalità diverse che possono portare all'azienda una certa confusione tra installatori, operatori e gestori. È importante per l'azienda comprendere che spesso non esistono soluzioni "standardizzate" e in grado di rispondere allo stesso modo alle esigenze di contesti d'impresa diversi e peculiari e che quindi, la migliore strategia in grado di portare maggiori vantaggi sul medio-lungo termine, è affidarsi alla figura del "consulente energetico". Un professionista in grado di adottare una metodologia deduttiva e calibrata sulle specifiche esigenze e di offrire proposte e soluzioni partendo da un'approfondita analisi energetica. Si tratta di un passaggio importante che va oltre la valutazione dei consumi e che include invece analisi dettagliate rispetto alle abitudini operative, ai processi produttivi, alle caratteristiche strutturali dell'azienda. Questa fotografia precisa consente ad una società come Axpo Italia di proporre la soluzione realmente più efficace per predisporre un servizio di autoproduzione e autoconsumo migliorando l'efficienza energetica nel suo complesso. Una modalità di azione che consente la creazione di un progetto disegnato su misura e che possa generare un valore tangibile per l'azienda, riducendo i costi e aumentando la competitività dell'impresa sul mercato.

È quanto mai raccomandabile evitare dunque progetti 'standard', e accedere ad una consulenza energetica. La priorità per un operatore come Axpo è partire da un'analisi energetica approfondita. Non limitarsi, dunque, ad una semplice conoscenza dei consumi in bolletta, ma analizzare le abitudini operative, i processi produttivi, le caratteristiche strutturali di ogni azienda. Sulla base di questo assesment, si passa alla proposta della soluzione più efficace per massimizzare sia l'autoconsumo che l'efficienza energetica complessiva. L'obiettivo non è dare vita a pacchetti preconfezionati, ma a progetti personalizzati che creino valore tangibile per le imprese, riducendo i costi e aumentandone la competitività sul mercato."

Fotovoltaico e autoconsumo: significati, vantaggi e potenzialità.

Per autoconsumo si intende la capacità dell'azienda di produrre e consumare direttamente l'energia elettrica di cui ha bisogno, senza doverla prelevare dalla rete. Questo equivale, ad esempio, alla possibilità di canalizzare l'energia solare prodotta da un impianto fotovoltaico installato sul tetto di uno stabilimento, direttamente ai macchinari o agli uffici della stessa impresa. Un passaggio semplice quindi ma che genera una serie di benefici. Primo fra tutti un risparmio diretto in bolletta: ogni kilowattora autoprodotta è un kWh di energia non acquistato, consentendo con un taglio immediato e diretto sulla spesa energetica. Grazie a questa attività ci si garantisce maggiore indipendenza dalla volatilità dei prezzi: niente più preoccupazioni per le continue fluttuazioni del mercato energetico, ma un maggiore controllo della stabilità e una maggiore prevedibilità dei costi a lungo termine. Grazie al taglio di una voce di costo operativa piuttosto rilevante, l'impresa vede crescere la sua competitività con un possibile miglioramento dei margini che contribuisce a migliorare la propria posizione sul mercato. Non meno importante, l'impatto sull'immagine dell'impresa in termini di sostenibilità: l'autoconsumo offre la possibilità di contribuire attivamente a un futuro più verde e, conseguentemente, a rafforzare la reputazione dell'impresa in quanto realtà attenta all'ambiente. In sintesi, l'autoconsumo rende più efficienti, più indipendenti e più sostenibili.

Quanto tempo ci vuole per rientrare dall'investimento in fotovoltaico?

Il payback per le PMI è generalmente tra 4 e 7 anni, dipende dalla dimensione dell'impianto, dal consumo energetico e dal settore in cui l'azienda opera. Con gli incentivi attuali e i prezzi dell'energia, oggi Axpo Italia riesce a garantire un ritorno dell'investimento molto interessante, soprattutto per aziende con consumi diurni elevati. Inoltre, attraverso i modelli EPC (Energy Performance Contract), ovvero Servizio Energia o Noleggio Operativo, Axpo Italia può investire al posto del cliente finale, suddividendo il risparmio generato dall'intervento in modo tale da avere risparmi per la PMI già dal primo anno.

Non ho abbastanza spazio sul tetto, forse il fotovoltaico non fa per me...

Un mito da sfatare... Non è assolutamente così! Le tecnologie legate al fotovoltaico consentono di andare oltre il tetto, valutando altri posizionamenti quali, ad esempio, le pensiline dei parcheggi, le coperture di capannoni adiacenti o anche la predisposizione di impianti agrivoltaici se l'azienda detiene dei terreni limitrofi. Da non sottovalutare infine, particolarmente per le PMI, l'opzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili.



Cogenerazione: qualcosa di cui dovresti informarti.

Molte PMI non sanno che, grazie alla cogenerazione, è possibile produrre contemporaneamente elettricità e calore di processo, raggiungendo efficienze dell'85-90% vs 35-40% della rete elettrica tradizionale. Si tratta di un sistema altamente efficiente, poiché utilizza il calore che altrimenti verrebbe perso durante la produzione di energia elettrica. La cogenerazione può essere realizzata attraverso diverse tecnologie quali turbine a gas o motori a combustione interna, ed è spesso utilizzata in impianti industriali, edifici commerciali e sistemi di teleriscaldamento.

Grazie alla sua capacità di migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni, la cogenerazione è considerata una soluzione sostenibile per soddisfare le esigenze energetiche.

Ma è vero che, come ESCo, nei progetti in Servizio Energia, fate tutto voi?

Nei modelli in servizio energia, è assolutamente vero che la ESCo finanzia, progetta, realizza e gestisce l'impianto e le sue performance, occupandosi direttamente delle pratiche autorizzative e di connessione alla rete nazionale.

Le Energy Service Company (ESCo) sono infatti società abilitate alla fornitura di servizi energetici mirati a migliorare l'efficienza energetica e ridurre i costi energetici per i clienti. Le ESCo oggi offrono un'ampia gamma di servizi, tra cui audit energetici, progettazione e implementazione di soluzioni di efficienza energetica, gestione dell'energia e, in alcuni casi - come quello di Axpo Energy Solutions Italia - anche la fornitura di energia stessa.

Una caratteristica distintiva delle ESCo è il modello di finanziamento basato sulle performance: i risparmi energetici generati dalle misure implementate consentono di ripagare gli investimenti effettuati. Questo approccio riduce il rischio per i clienti, poiché le ESCo si assumono la responsabilità di garantire risultati misurabili in termini di risparmi energetici rappresentando un attore chiave nella transizione verso un uso più sostenibile ed efficiente dell'energia.



Biogas e biometano: il valore nascosto nei tuoi scarti.

Quando si parla di transizione energetica, spesso si pensa esclusivamente a sole e vento. Eppure, anche i rifiuti organici possono diventare una risorsa preziosa. C'è molto di vero nella prosa di De André per cui “dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori”. Grazie alla digestione anaerobica di scarti agricoli, residui alimentari e altri materiali biodegradabili, è infatti possibile produrre biogas, da cui si ricava biometano, un'alternativa rinnovabile e sostenibile al gas fossile.

Il biometano può essere immesso nella rete gas o utilizzato direttamente per alimentare impianti e processi produttivi. Questo consente alle aziende di ridurre le emissioni, valorizzare gli scarti e migliorare la propria efficienza energetica. È una tecnologia flessibile, adatta a contesti industriali, agricoli e agroalimentari, che può rappresentare un passo concreto verso la sostenibilità operativa.

Axpo gestisce in Europa già numerosi impianti: ai 15 in Svizzera, si è aggiunto un impianto in Spagna che produce attualmente 25 GWh di energia destinato a quadruplicare la sua produzione e un altro da 15 GWh in Portogallo che sarà operativo entro il 2025. A settembre 2024 Axpo è entrata ufficialmente nel mercato italiano del biometano con un primo progetto a Grottole (Basilicata), seguito da nuove iniziative in Sicilia. Ogni impianto è pensato per rispondere a esigenze specifiche, offrendo soluzioni che partono da una diagnosi tecnica e si traducono in valore reale per le aziende e per il territorio.

Non produco rifiuti agricoli, posso comunque sfruttare il biometano?

Certo. Anche senza impianti propri, le aziende possono beneficiare di soluzioni basate su fornitura da impianti terzi o partecipare a filiere locali di valorizzazione. È possibile approvvigionarsi di biometano certificato, contribuendo così agli obiettivi ESG.

Il biometano è affidabile come il gas tradizionale?

Sì. Ha le stesse caratteristiche chimiche del gas fossile, ma con un impatto ambientale nettamente inferiore. È compatibile con impianti esistenti, può essere immesso in rete o trasportato in forma compressa, garantendo versatilità d'impiego.



Idrogeno: l'energia del futuro, oggi.

L'idrogeno è una delle leve più promettenti per decarbonizzare settori ad alta intensità energetica. In particolare, l'idrogeno verde, ottenuto da fonti rinnovabili tramite elettrolisi, rappresenta una risposta concreta alla necessità di energia pulita, flessibile e immagazzinabile. Può alimentare industrie, trasporti pesanti e sistemi di accumulo, riducendo drasticamente l'impronta carbonica.

Oggi esistono già le condizioni per integrare l'idrogeno nelle strategie energetiche aziendali, grazie agli sviluppi tecnologici e agli incentivi europei. Il suo ruolo è destinato a crescere nei prossimi anni, trasformandosi da visione futuristica a componente chiave del mix energetico.

In Italia Axpo sta lavorando su due progetti in Sicilia e in Abruzzo con l'obiettivo di creare una filiera solida e scalabile, in grado di portare benefici ambientali, economici e competitivi alle imprese.

L'idrogeno è davvero una soluzione concreta o solo una tendenza futura?

L'idrogeno – soprattutto quello verde – è già realtà in molti Paesi e settori. L'idrogeno verde è considerato un vettore energetico chiave per la decarbonizzazione dei settori cosiddetti hard-to-abate ovvero quelli che producono una grande quantità di CO₂, oltre che dei trasporti. I primi progetti operativi in Italia lo dimostrano.

Posso integrarlo nella mia strategia energetica anche se non sono una grande industria?

Sì. L'idrogeno può essere usato anche in progetti modulari, per coprire parte dei fabbisogni, abbattere le emissioni o integrarsi con il fotovoltaico per l'autoproduzione e lo stoccaggio.

È troppo costoso oggi pensare all'idrogeno?

I costi dell'idrogeno verde sono ancora superiori rispetto ad altre tecnologie, ma stanno rapidamente scendendo grazie all'innovazione e agli incentivi pubblici. Partire ora, anche solo con uno studio di fattibilità, permette di prepararsi in modo competitivo alla svolta che verrà.

GNL: una risorsa ponte per affrontare l'incertezza.

Il gas naturale liquefatto (GNL) continua a svolgere un ruolo strategico nel passaggio verso un sistema energetico più pulito. In un contesto segnato da volatilità e tensioni geopolitiche, il GNL offre sicurezza, flessibilità e approvvigionamento rapido, con minori emissioni rispetto ad altre fonti fossili.

È una soluzione utile non solo per la produzione elettrica, ma anche per usi industriali e per il trasporto, in particolare nel settore marittimo. Proprio in quest'ottica, si stanno sviluppando tecnologie per il bunkeraggio sostenibile, in grado di ridurre l'impatto ambientale delle attività logistiche.

Il GNL è davvero una soluzione sostenibile?

Sì, rispetto ad altre fonti fossili, il gas naturale liquefatto consente di ridurre significativamente le emissioni di CO₂ e inquinanti atmosferici come ossidi di azoto e particolato. È una risorsa ponte utile per accompagnare le aziende verso una transizione energetica graduale e stabile.

Quanto è sicuro affidarsi al GNL oggi?

In un contesto di volatilità e tensioni geopolitiche, il GNL rappresenta una fonte flessibile e sicura, grazie a una filiera d'importazione diversificata. Axpo ha già superato la consegna di oltre 100 cargo GNL in Europa, assicurando continuità anche nei momenti più critici. Grazie al suo progetto di small scale GNL "Green Pearl" ha portato per la prima volta in Europa una tecnologia innovativa per il bunkeraggio che consentirà sia la consegna di gas da nave a nave (ship-to-ship) che da nave ad autocisterna (ship-to-truck) accorciando notevolmente la filiera di distribuzione.

È adatto anche per le piccole e medie imprese?

Assolutamente. Il GNL è particolarmente utile in aree non servite dalla rete gas o in settori con processi termici intensivi. Può essere impiegato per la produzione di calore, alimentare impianti industriali o flotte di trasporto, offrendo una valida alternativa al gasolio.



03

Normative

Testi Integrati e delibere

I Testi Integrati e le delibere che riguardano principalmente i servizi di distribuzione e dispacciamento ma che hanno impatti anche sulla vendita.

Energia elettrica e gas naturale

Il Codice di Condotta Commerciale

Disciplina le comunicazioni tra venditore e Cliente finale, disciplinando gli obblighi che i venditori devono rispettare in fase precontrattuale, contrattuale e di aggiornamento delle condizioni economiche.

TIQV

Testo Integrato della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale.

TICO

Testo Integrato Conciliazione - disciplina le procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

TIF

Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico in materia fatturazione del servizio di vendita al dettaglio per i clienti di energia elettrica e di gas naturale.

TIV

Testo Integrato delle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di ultima istanza.

TIVG

Testo Integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas naturale e gas diversi da gas naturale distribuiti a mezzo di reti urbane.

TIMOE

Testo Integrati per la morosità elettrica.

TIMG

Testi Integrati per la morosità del gas.

TIRV

Testo Integrato in materia di misure propedeutiche per la conferma del contratto di fornitura di energia elettrica e/o di gas naturale e procedura ripristinatoria volontaria.

Deliberazione 315/2024

Revisione della regolazione de "La bolletta dei clienti finali di energia". Trova applicazione dal 1 luglio 2025 Deliberazione 315/2024.



Energia elettrica

TIC

Testo Integrato delle condizioni economiche e procedurali per l'erogazione del servizio di connessione ai clienti finali, imprese di distribuzione e gestore del sistema di trasmissione.

TIME

Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione dell'attività di misura elettrica in capo alle società di distribuzione che si compone delle operazioni relative a: installazione e manutenzione delle apparecchiature di misura, gestione dei dati di misura e interventi di natura commerciale sul misuratore.

TIT

Testo Integrato delle disposizioni tariffarie per l'erogazione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Solitamente ha durata triennale e disciplina le disposizioni generali aventi ad oggetto i criteri di regolazione tariffaria per la remunerazione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica.

TIDE

Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico - disciplina il dispacciamento in Italia a partire dal 1 gennaio 2025. Il TIDE è finalizzato all'attuazione di un modello di dispacciamento di merito economico in cui tutte le risorse della rete, incluse le unità di consumo, possono (almeno in linea di principio) assumere il duplice ruolo: quello "principale" di produrre o consumare energia (gestito dai cosiddetti BRP - Balance Responsible Parties) e quello "ancillare" di prestare servizi (gestito dai cosiddetti BSP - Balance Service Providers), che consistono nella disponibilità a modificare o spostare temporalmente la produzione e i consumi, rispetto ad un dato riferimento, su richiesta del TSO o del DSO. Il modello, ideato per far competere sullo stesso piano tutte le risorse (concentrate e distribuite), è basato su piattaforme organizzate che selezionano le risorse più efficienti, cioè quelle che sono in grado di modulare produzione o carico al minore costo e a prescindere dalla tecnologia (principio di "neutralità tecnologica").

TIQC

Testo Integrato della regolazione della qualità commerciale dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica.



Gas naturale

RTTG

Testo Integrato per la regolazione tariffaria per il servizio di trasporto e misura del gas naturale. Ha solitamente durata triennale.

RMTG

Testo Integrato sulla regolazione del servizio di misura sulla rete di trasporto del gas naturale. Definisce l'assetto di responsabilità e i criteri di regolazione per il servizio di misura sulla rete di trasporto, articolato nelle attività di metering e di meter reading.

RTDG

Testo Integrato delle disposizioni tariffarie per l'erogazione del servizio di distribuzione del gas naturale. Disciplina le disposizioni generali aventi ad oggetto i criteri di regolazione tariffaria per la remunerazione del servizio di distribuzione del gas naturale.

RQDG

Testo Integrato della regolazione della qualità commerciale dei servizi di distribuzione e misura del gas naturale.

TISG

Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale.

Sistemi di compensazione delle emissioni

ETS 1

Il sistema europeo di scambio di quote di emissione (c.d. “sistema ETS 1”) è il principale strumento adottato dall’Unione europea per ridurre le emissioni di gas a effetto serra nei settori energivori. Istituito dalla Direttiva 2003/87/CE (Direttiva ETS) e recepito in Italia dal d.lgs. 9 giugno 2020, n. 47, l'ETS 1 è un sistema secondo il quale i “soggetti obbligati” (gli impianti industriali, il settore della produzione di energia, il trasporto marittimo e il trasporto aereo) devono compensare, su base annuale, le proprie emissioni con un corrispondente quantitativo di quote che possono essere acquistate sul mercato. Il quantitativo complessivo di quote disponibili per gli operatori diminuisce nel tempo imponendo di fatto una riduzione delle emissioni di gas serra nei settori ETS e favorendo l'adozione di tecnologie più efficienti e l'uso di combustibili sostenibili.

ETS 2

Il “sistema ETS 2” è stato istituito dall’articolo 42-ter del d.lgs. 9 giugno 2020, n. 47, come modificato e integrato dal d.lgs. 10 settembre 2024, n. 147. Si tratta di un nuovo sistema - di derivazione comunitaria - per lo scambio di quote di emissioni per i settori degli edifici, del trasporto su strada e dei settori rappresentati in larga misura dalle piccole e medie imprese non coperte dall'attuale “sistema ETS 1”. Infatti, l'ETS 2 è un sistema parallelo e distinto rispetto al “sistema ETS 1” ed ha un proprio mercato delle quote emmissive che, di regola, dovrebbe partire nel 2027. Rispetto all'ETS 1, l'onere di compensare le emissioni - attraverso l'acquisto di quote sul mercato - si sposta dal consumatore del combustibile a chi lo immette in consumo. Più nel dettaglio, i “soggetti obbligati” sono coloro che immettono in consumo combustibili solidi, liquidi e gassosi nei predetti settori finali d'uso, per fini di combustione. L'ETS2 (al pari dell'ETS 1) mira a incentivare la transizione verso fonti energetiche più pulite e sostenibili, riducendo la dipendenza dai combustibili fossili.





AxpO Italia S.p.A.

Sede legale: Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma | Sede operativa: Via XII Ottobre, 1 - 16121 Genova | C.F. e P.IVA n. 01141160992 | R.E.A. di Roma 987225